



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel

CLASSE 5^AC ANNO SCOLASTICO 2020/2021



DOCUMENTO DI CLASSE
15 MAGGIO a.s. 2020/2021

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PECUP	Pag. 2
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 5
UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	pag. 5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 6
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 6
RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 7
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	pag. 10
MATERIALI PER LA PROVA D'ESAME	pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 14
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI	pag. 16
MATERIALI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E AL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 18
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E RELAZIONI	pag. 22

**Profilo educativo culturale e professionale
dello studente in uscita
*PECUP***

DPR n. 88/10
Direttiva n. 57/10 per gli Istituti Tecnici
DPR n.87/10
Direttiva n. 65/10 per Istituti Professionali

Il traguardo finale perseguito nel corso del quinquennio è incentrato attorno alla figura di cittadino consapevole e di tecnico competente in ambito agronomico che si vuole formare.

Sotto tale profilo risultano fondamentali le scelte effettuate, sulla base del RAV, nella messa a punto del Piano di miglioramento e infine del PTOF, in cui risultano particolarmente curate proposte formative e progetti che, attraverso l'intervento dei Consigli di Classe, garantiscano l'acquisizione:

- dei **valori di cittadinanza**:

l'aderenza ai valori della Costituzione nel rispetto delle regole di comportamento, la valorizzazione dell'altro e dei suoi punti di vista, la disponibilità alla cooperazione, il senso di responsabilità e il significato etico delle decisioni personali e di gruppo anche in ambito professionale.

- Di adeguate **competenze relazionali e comunicative**:

utilizzo di strumenti comunicativi adeguati, lessicalmente appropriati, in grado di adeguarsi a contesti culturali e sociali e a destinatari diversi e di sviluppare una corretta e razionale argomentazione, efficace e persuasiva in diversi ambiti, particolarmente in quelli sviluppati nel processo formativo.

- Di una completa **consapevolezza culturale**:

conoscenza dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, della letteratura e di alcuni suoi autori di fondamentale importanza; capacità di rielaborazione personale e di riflessione critica, fondate sulla conoscenza di aspetti e momenti fondamentali del passato ed estese ad una migliore comprensione del presente

- di **valide competenze** in ambito professionale.

Padronanza delle tecnologie specifiche proprie dell'indirizzo;
Piena consapevolezza dei principi basilari nella gestione delle attività di produzione, valorizzazione e trasformazione del settore agronomico; sicura conoscenza della normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio; attenzione alla qualità del prodotto e della filiera propria del settore, arricchita dalla conoscenza degli eventuali aspetti problematici e delle tecniche atte a risolverli;
consapevolezza delle ricadute umane, sociali, economiche delle scelte effettuate in ambito lavorativo e professionale; riconoscimento dell'importanza della continua innovazione tecnologica per far fronte alle sempre nuove necessità.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diplomato in Agraria, agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività di produzione, valorizzazione, trasformazione del settore, con attenzione alla qualità del prodotto e al rispetto dell'ambiente.

L'articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio, in seguito abbreviato GAT, approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

A seguito di Esame di Stato, chi consegue il diploma di Perito agrario può svolgere attività di gestione o di assistenza tecnica presso aziende di trasformazione; attività di ricerca, salvaguardia ambientale, pianificazione, gestione e recupero del territorio presso aziende o enti pubblici; attività di progettazione e manutenzione del verde privato e pubblico presso serre e vivai; attività tecnica presso aree protette e parchi; attività di gestione e assistenza tecnica presso aziende zootecniche, alimentari e consorzi di tutela; attività di assistenza tecnica presso associazioni professionali del settore.

Il Diploma di Perito agrario consente inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma proposti dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: prof. Trieste Michele

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Borzellino Vito	Economia, estimo, marketing e legislazione	no	no	si
Borzellino Vito	Gestione dell'ambiente e del territorio	no	no	si
Cannizzaro Marco	Scienze motorie	no	no	si
Delle Donne Raffaella	Lingua e Cultura Inglese	si	si	si
Dello Russo Rosa	ITP Trasformazione Prodotti	no	si	si
Grosso Lilia	Produzioni animali	no	si	si
Marincola Francesco	ITP GAT	no	no	si
Niccoli Nicoletta	Trasformazione prodotti	no	si	si
Nigro Marco	ITP Produzioni vegetali	no	no	si
Paxia Rita	Sostegno	si	si	si
Rotondi Maurizio	IRC	si	si	si
Sala Elena	Italiano e Storia	si	si	si
Staiti Marie Nicole	Matematica	no	no	si
Trieste Michele	Genio rurale	no	si	si

Tripiciano Caterina	Produzioni vegetali	si	si	si
Vinci Andrea	ITP Economia, estimo marketing e legislazione	no	si	si

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, di cui una sola ragazza e dodici ragazzi.

Anche se molti docenti di indirizzo del triennio si sono avvicinati, il gruppo classe, globalmente parlando, si presenta unito per via della sostanziale stabilità negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il profitto, la preparazione di base presenta delle lacune, anche se si è cercato di assicurare la conoscenza dei saperi fondamentali delle discipline, anche a causa del contesto emergenziale a cui scuola e studenti hanno dovuto far fronte da febbraio 2020. Nel corso dell'anno, per via della Pandemia Covid 19, si è purtroppo proceduto a periodi alterni di didattica in presenza e a distanza, modalità necessaria, ma che inevitabilmente ha compromesso l'apprendimento profondo e costruttivo degli argomenti. Va anche sottolineato che quest'anno in alcune discipline (Zootecnia e Inglese) gli insegnanti sono diventati stabili unicamente dal mese di dicembre e gennaio e questo ha sicuramente influito sullo svolgimento completo e approfondito degli argomenti di tali materie. Quanto accaduto negli ultimi due anni scolastici non ha permesso di far fronte a difficoltà emerse già nel corso del terzo anno e all'inizio del quarto, quando molti docenti non hanno potuto portare a compimento i loro programmi proprio per le note disciplinari dovute ad un comportamento poco corretto nei confronti di alcuni docenti, per l'atteggiamento poco partecipativo, poco collaborativo della classe e per l'impegno molto superficiale nello studio. In quell'anno, infatti, per porre rimedio a questa situazione, il CDC aveva deciso di svolgere due PON, come meglio evidenziato nel seguito del documento.

Anche nel corso dell'ultimo anno purtroppo l'atteggiamento nei confronti del lavoro didattico è stato per lo più incostante, selettivo e superficiale: anche per questo nella maggior parte dei casi gli alunni non hanno sviluppato un atteggiamento maturo verso lo studio e non hanno acquisito un metodo solido, tale da valorizzare e mettere a frutto le loro potenzialità in ambito scolastico. Durante le lezioni in presenza, sono stati richiamati spesso per alcuni loro comportamenti sopra le righe, per la scarsa attenzione o per avere disatteso alcune norme che regolano la vita della comunità scolastica. A differenza degli altri anni scolastici (terzo e quarto anno), quest'anno non si è mai però arrivati a note disciplinari, perché gli alunni non hanno mai esagerato o travalicato in maleducazione, non incappando quindi in sanzioni di un certo rilievo. Di questo clima poco sereno hanno però risentito anche la partecipazione globale, che anche in DDI è stata al limite della sufficienza, e il dialogo educativo. Durante alcune lezioni in presenza ed in DDI alcuni studenti sono stati anche spesso assenti. Non sono mancati interventi costruttivi e interessanti, in risposta a proposte di riflessione e collegamenti da parte dei docenti tra gli argomenti didattici e la realtà sociale, politica ed economica del territorio; ma purtroppo non sono sempre confluiti in una rielaborazione personale che arricchisse lo studio.

Per quanto riguarda situazioni di apprendimento particolari, accompagnate da adeguata certificazione, si rimanda ai fascicoli personali degli studenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Si rimanda alle Programmazioni svolte del 5° anno e alle relazioni finali dei singoli docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi Verbali scrutini finali e schede di valutazione</i>

UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio sono stati proposti percorsi interdisciplinari strutturati all'interno di U.D.A., come risulta dalla tabella sottostante.

Titolo del Percorso	Anno scolastico	Discipline coinvolte	Competenze acquisite
PON- Cittadinanza e Costituzione	2018/2019 (classe III)	Storia, EEML	Preparazione dei giovani ad una partecipazione attiva nella società democratica, rafforzando in questo modo la cultura democratica; educazione alla pace, educazione ai diritti umani
PON- Unione Europea	2018/2019 (classe III)	Inglese, Storia	Contribuire alla conoscenza che studentesse e studenti hanno dell'Unione Europea, per permettere loro di prendere parte al dibattito con consapevolezza e fornire la possibilità di costruire il futuro in cui vogliono vivere. L'azione mira a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Strutturati all'interno di attività progettuali
nell'a.s. 2020/21

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte	Eventuali interventi di esperti	Eventuali uscite	Competenze acquisite
Educazione Civica	Vedere quadro specifico			

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto e il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, hanno proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella tabella riportata più sotto.

Discipline coinvolte	Conoscenze	Competenze sviluppate	Obiettivi specifici di apprendimento
Trasformaz. Prodotti	Smaltimento reflui enologici	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA SVILUPPO SOSTENIBILE) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE
GAT	Sviluppo sostenibile	COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA SVILUPPO SOSTENIBILE) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	PERTINENZA NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI SOFTWARE UTILIZZATI. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI COME AUSILIO PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE. AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE
Estimo	Valutazione Impatto Ambientale	COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA SVILUPPO SOSTENIBILE) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	PERTINENZA NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI SOFTWARE UTILIZZATI. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI COME AUSILIO PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE. AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE
Italiano/Storia	Legalità. Totalitarismo e democrazia'; 'Affidabilità delle	COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA	PERTINENZA NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI SOFTWARE UTILIZZATI. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI COME AUSILIO PER LA

	fonti. La ricerca nell'infosfera '.	SVILUPPO SOSTENIBILE)	CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE. AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE
Produzioni Vegetali	Gestione sostenibile delle coltivazioni arboree, tecniche ecocompatibili	COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA SVILUPPO SOSTENIBILE)	AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE
Produzioni Animali	impatto sull'ambiente e sulla salute degli allevamenti intensivi - allevamento biologico - direttiva nitrati	COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA SVILUPPO SOSTENIBILE) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	PERTINENZA NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI SOFTWARE UTILIZZATI. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI COME AUSILIO PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE. AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione dei P.C.T.O., ha definito i traguardi formativi (COMPETENZE DA SVILUPPARE/APPRENDIMENTI DA CONSEGUIRE) dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese.

Purtroppo la situazione di emergenza da Covid verificatasi negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 ha talvolta limitato la portata delle proposte relative ai PCTO con una riduzione del numero di ore di attività svolte dagli alunni.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha provveduto a:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;

- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.):

- stages nel corso dell'anno scolastico (terza) e nel periodo estivo (terza) in diverse realtà produttive della zona e in qualche caso anche all'estero;
- percorsi interni all'Istituto dove sono presenti strutture idonee allo svolgimento delle attività di alternanza: serra, azienda agraria, orto;
- attività di preparazione e realizzazione di eventi nel corso di fiere o manifestazioni organizzate da enti esterni e/o dall'Istituto.

Per i percorsi di alternanza svolti singolarmente dagli studenti si veda allegati.

Anno di corso	Competenze generali profilo	Competenza in termini di performance	Aziende coinvolte	Studenti
III	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza) 	<ul style="list-style-type: none"> ● orticola-zootecnica (azienda S. Grato) ● zootecniche ● equitazione ● florovivaistiche ● frutticole ● studi veterinari ● negozi ● farmacie ● agriturismi ● manutenzione del verde ● altro 	
IV	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenze in materia di cittadinanza ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali ● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali e paesaggistici ● Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ● Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate 		<ul style="list-style-type: none"> ● zootecniche ● equitazione ● florovivaistiche ● frutticole ● studi veterinari ● negozi ● farmacie ● agriturismi ● manutenzione del verde ● altro 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ● Rispettare in modo puntuale gli orari di lavoro, le regole aziendali e le attrezzature in uso ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 			
--	--	--	--	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA svolte nel corso dell'a. s. 2020/21

Attività	Oggetto	Luogo	Data
Iniziative culturali			
Incontri con esperti	Incontro dimostrativo sul tree climbing	On line/cortile scuola	Maggio 2021
Orientamento	1)Incontro online con Fondazione ITS Biotecnologie industriali e Fondazione ITS Agrisorse;	On line	24/4/2021
	2)Incontro ex studente Mendel;		25/02/2021
	3)Incontro con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati		10/12/2020
Preparazione esame di Stato	Incontro sulla stesura del curriculum dello studente	On line	4/5/2021
PON e progetti			
Progetti afferenti alle attività di potenziamento			

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le attività didattiche sono state organizzate seguendo le indicazioni dei vari DPCM e nel rispetto del Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata, elaborato all'inizio dell'anno scolastico dall'apposita commissione costituitasi in ottemperanza al Decreto-legge del 26 giugno 2020 n. 39. Si sono pertanto alternate attività in presenza e attività a distanza. In particolare, all'inizio dell'a. s. gli studenti seguivano in presenza quattro giorni su cinque; un giorno alla settimana era dedicato alle attività a distanza. Da fine ottobre a Natale le attività sono state svolte a distanza, fatta eccezione per quelle laboratoriali, a cui era dedicato un giorno in presenza. Da metà gennaio ai primi di marzo si sono alternate settimane in presenza e settimane a distanza. A seguire un periodo di attività esclusivamente a distanza. Il rientro dalle vacanze di Pasqua è stato caratterizzato da un'attività a distanza con un giorno dedicato ai laboratori.

Il Consiglio di Classe ha quindi declinato il Piano di DDI dell'istituto rispondendo alle caratteristiche e alle esigenze della classe, facendo affidamento anche sulle *digital skills* acquisite dagli studenti nel corso di studio consolidate durante l'attività a distanza in cui si sono rese necessarie competenze specifiche nell'utilizzo di alcune piattaforme e di alcuni strumenti informatici al servizio della didattica e dell'apprendimento.

Competenze informatiche perseguite e consolidate nel corso della D.A.D.

- *Elaborazione delle informazioni*: navigazione e ricerca di informazioni sul web tramite - motori di ricerca, salvandole ed elaborandole, valutandone l'attendibilità;
- *Creazione di contenuti*: videoscrittura, produzione, elaborazione e modifica di tutti i contenuti web, come ad esempio tabelle, immagini, mappe, schemi, file audio, presentazioni;
- *Comunicazione*: l'insieme di conoscenze e competenze necessarie al corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitali e on-line, come e-mail, video chat, Google Classroom e altre piattaforme didattiche;
- *Risoluzione di problemi*: basilare competenza nella risoluzione di problemi semplici (riavviare il computer, installare o disinstallare un programma o app, verificare la connessione internet)
- *Sicurezza*: tutto ciò che concerne il corretto uso degli strumenti informatici ad esempio l'utilizzo di nome utente e password, le norme sulla privacy, la consapevolezza dei danni dovuti a un'eccessiva esposizione agli strumenti informatici.

Discipline	Strumenti utilizzati	Strategie e metodi	Modalità di verifica
Genio Rurale	Video lezioni in Meet , condivisione e commento di testi ed immagini;	Lezioni frontali e partecipate.	Valutazione degli elaborati scritti eventualmente integrate da colloqui individuali in Meet
Trasformazioni dei Prodotti	Video lezioni in Meet e presentazione in power point.	Lezione frontale e partecipata.	Valutazione orale in presenza
GAT	Libro di testo, classroom	Lezioni frontali e partecipate	Valutazioni con colloqui in presenza e su meet
Estimo	presentazione in power point su classroom	Lezione frontale e partecipata	Valutazioni degli esercizi in presenza e su meet

Italiano e Storia	Video lezioni in Meet, condivisione di materiali (schede, immagini, link, presentazioni ppt)	Lezioni frontali e partecipate; lavori di gruppo	Colloqui orali Verifiche scritte
Prod. Vegetali	Video lezioni in Meet, condivisione di materiali, presentazioni in Power point, libro di testo	Lezioni frontali e partecipata	Valutazioni orali e scritte
Matematica	Video lezioni in Meet, tablet usato come tavoletta grafica, libro di testo, Classroom.	Lezioni frontali e partecipate.	Verifiche scritte integrate all'occorrenza con verifiche orali su Meet.
Scienze Motorie	Video lezioni in Meet	Lezioni frontali	Colloqui orali
Religione	Video lezioni in Meet	Lezioni frontali	Colloqui orali
Lingua e Cultura Inglese	Videolezioni, proposta di materiale di studio sui libri di testo ed approfondimenti su fotocopie; predisposizione di esercizi di grammatica e di comprensione del testo; richieste di produzione scritta nelle domande di comprensione del testo su argomenti specifici e visione di filmati in lingua originale.	Lezioni frontali e lezioni interattive	Verifica scritta e interrogazione orale; valutazione della puntualità delle consegne; impegno nell'esecuzione dei compiti e nello studio personale. Presenza e partecipazione attiva alle videolezioni
Prod. Animale	Video lezioni in Meet, condivisione di materiali (schede, video, articoli tecnici, presentazioni ppt)	Lezioni frontali, partecipate, cooperative learning,	Colloqui orali, elaborati scritti

MATERIALI PER LA PROVA D'ESAME

ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di stato del 3 marzo 2021 (art. 10, comma 1a), vengono di seguito indicati gli argomenti assegnati a *ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)* che, in base all'articolo 18, comma 1a dell'O.M. sopra citata, verranno proposti allo studente nel corso del colloquio finale. Le discipline caratterizzanti per la classe 5^AC sono : Gestione Ambiente e Territorio e Produzioni Vegetali (v. allegato C2 all'OM. sopra citata).

N. STUDENTE	Titolo elaborato e brevi indicazioni operative (max 2 righe)
<p>12: Agriturismo</p> <p>13: Frutteto sostenibile</p> <p>1: Frutteto sostenibile – inquinamento acqua suolo</p>	<p>La frutticoltura, condizionata dai cambiamenti climatici e da ripercussioni sull'ambiente, è orientata verso una maggior sostenibilità: da una parte riduzione dell'utilizzo di prodotti chimici ed un uso più razionale delle risorse naturali come acqua ed energia, dall'altra una maggior attenzione verso i beni comuni come il paesaggio, la fertilità dei suoli, le risorse idriche e la biodiversità.</p>
<p>3: Sciacchetrà</p> <p>8: Viticoltura Valtellinese</p> <p>4: Icewine</p>	<p>Le viti coltivate in zone eroiche crescono in ambienti vocati, da esse si ottengono vini originali e di elevata qualità organolettica. Svolgono un ruolo fondamentale per la conservazione del territorio e devono essere tutelate per il loro interesse storico, culturale e paesaggistico.</p>
<p>2: Mela annurca, alberata aversana</p> <p>9: Melicoltura valtellina, mela rockit, mela redmoon</p>	<p>Nell'ottica di un turismo sostenibile, la valorizzazione di un territorio passa anche attraverso la promozione di un prodotto enogastronomico, oggi massima espressione di tipicità e tradizione</p>
<p>11:</p>	<p>Piemonte : prodotti tipici e paesaggio</p>
<p>10: Bellunese</p> <p>5:</p> <p>Allevamento nei boschi,</p> <p>Aumento della agro biodiversità</p>	<p>La realizzazione di un'agricoltura multifunzionale in territori montani, deve tenere in considerazione non solo gli aspetti puramente agronomici, ma anche la gestione delle aree boschive circostanti, importanti bacini di biodiversità.</p>
<p>7: Frutticoltura urbana</p>	<p>Interazione tra presenza antropica e paesaggio, tra natura e città.</p>
<p>6: Grotte della Melinda</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente è un tema di grande attualità che si può attuare in frutticoltura non solo durante il processo produttivo, ma anche durante la conservazione.</p>

TESTI DI ITALIANO OGGETTO DELLA PROVA D'ESAME

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di stato del 3 marzo 2021 (art. 10, comma 1b), vengono di seguito indicati *i testi oggetto di studio nell'ambito di insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b.*

1. Baudelaire, *Corrispondenze*
2. Leopardi, *A Silvia*
3. Leopardi, *Dialogo della natura e di un islandese*
4. Leopardi, *L'infinito*
5. Levi, *L'arrivo nel Lager*
6. Levi, *Una buona giornata*
7. Montale, *Merigiare pallido e assorto*
8. Montale, *Non chiederci la parola*
9. Pascoli, *Arano*
10. Pascoli, *X Agosto*
11. Pirandello, *Il treno ha fischiato*
12. Pirandello, *La sig.ra Frola e il sig. Ponza, suo genero*
13. Saba, *Amai*
14. Saba, *A mia moglie*
15. Svevo, *Il fumo*
16. Ungaretti, *Il porto sepolto*
17. Ungaretti, *I fiumi*
18. Verga, *I Malavoglia – pagina iniziale*
19. Verga, *I Malavoglia – pagina conclusiva*
20. Verga, *Rosso Malpelo*

APPENDICE NORMATIVA

APPENDICE NORMATIVA- DOCUMENTI STRATEGICI DI ISTITUTO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus e con riferimento ai principali documenti strategici di istituto

APPENDICE NORMATIVA

D.lgs. 122/2009-D.lgs 62/2017;

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 26 giugno 2020;

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata Miur 7 agosto 2020;

DPCM 13 ottobre 2020: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

DPCM 3 novembre 2020: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

DPCM 3 dicembre 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

DPCM 14 gennaio 2021: disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da **COVID-19**»

DPCM 2 marzo 2021: misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 53 3 marzo 2021.

DOCUMENTI STRATEGICI DI ISTITUTO

PTOF 2019-2022;

Protocollo Sicurezza di Istituto Prot. 2558/c16 del 26 agosto 2020;

Piani per la riapertura a.s. 2020 – 2021 dell'Istituto 6 settembre 2020 e 7 gennaio 2021;

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2020/2021.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicolo relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Copia del verbale dello scrutinio finale a.s. 2019 -20
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Schede di valutazione dei crediti
7.	Programmi delle discipline effettivamente svolti e relazioni dei singoli docenti
8.	Griglia di valutazione DDI
8.	Eventuali materiali utili

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA
Borzellino Vito	Economia, estimo, marketing e legislazione	
Borzellino Vito	Gestione dell'ambiente e del territorio	
Cannizzaro Marco	Scienze motorie	
Delle Donne Raffaella	Lingua Inglese	
Dello Russo Rosa	ITP Trasformazione Prodotti	
Grosso Lilia	Produzioni animali	
Marincola Francesco	ITP GAT	
Niccoli Nicoletta	Trasformazione prodotti	
Nigro Marco	ITP Produzioni vegetali	
Paxia Rita	Sostegno	
Rotondi Maurizio	IRC	
Sala Elena	Italiano e Storia	
Staiti Marie Nicole	Matematica	
Trieste Michele	Genio rurale	
Tripiciano Caterina	Produzioni vegetali	
Vinci Andrea	ITP Economia, estimo marketing e legislazione	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo on line e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "G. Mendel".

Villa Cortese, 15/05/2021

I.I.S. G. MENDEL VILLA CORTESE	
14 MAG 2021	
PROT. N. 1995	
TIT. C. 29	FASC.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI

Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7-8	Voto 8-9	Voto 9-10
<p>Partecipazione occasionale, priva di concreta motivazione, con scarsa disponibilità alla cooperazione e alla rielaborazione dei contenuti. Impegno del tutto inadeguato e mancata / carente esecuzione dei compiti assegnati, in un contesto di generale negligenza.</p> <p>Insufficiente e l'impiego degli strumenti informatici proposti nella realizzazione</p>	<p>Partecipazione non del tutto assidua/ selettiva/ solo in parte motivata e tendenzialmente superficiale. Impegno non sempre/solo in alcuni ambiti disciplinari adeguato con conseguente rielaborazione personale dei contenuti parziale e insicura.</p> <p>Competenze comunicative e poco sviluppate sul piano dei lessici specifici. Limitata disponibilità nella relazione costruttiva con i pari e con i docenti</p>	<p>Partecipazione abbastanza costante alle attività, sufficientemente interessata alla corretta rielaborazione e dei contenuti e al rispetto delle consegne. Accettabile e/o in via di miglioramento il livello di competenza comunicativa e l'acquisizione di linguaggi specifici. Impegno sufficiente, in grado di assicurare i saperi essenziali, in un contesto relazionale di sostanzialmente rispettoso e corretto.</p> <p>Utilizzo nel complesso</p>	<p>Partecipazione costante e motivata, supportata da un lavoro di rielaborazione personale in grado di garantire l'acquisizione di conoscenze sicure, accompagnate da risorse comunicative adeguate.</p> <p>Impegno costante e puntuale esecuzione dei compiti assegnati, svolti in modo completo.</p> <p>Discrete/buone competenze relazionali nel contesto della classe e nel</p>	<p>Partecipazione sempre motivata e attenta, in grado di contribuire positivamente alla buona riuscita delle attività proposte.</p> <p>Impegno efficace ben finalizzato, interessato ad approfondire e mediante nuove conoscenze e i contenuti delle discipline, elaborati in modo consapevole e personale. Buona assimilazione di linguaggi specifici con lessico appropriato</p>	<p>Partecipazione molto collaborativa e motivata, capace di valorizzare e arricchire le proposte didattiche. Brillante lavoro di reinterpretazione critica dei contenuti e piena padronanza dei linguaggi specifici e degli strumenti informatici, messi al servizio sia delle attività di ddi che di un originale percorso di ricerca.</p> <p>Ottime competenze comunicative in un contesto relazionale di disponibilità al dialogo e al supporto verso i compagni e i docenti.</p>

<p>ne delle attività di ddi.</p>	<p>Poco autonomo l'impiego degli strumenti informatici nella realizzazione e delle attività di ddi.</p>	<p>autonomo degli strumenti informatici più comuni nella realizzazione e delle attività di ddi.</p>	<p>rapporto con i docenti. Sicuro e autonomo l'impiego degli strumenti informatici nella realizzazione delle attività di ddi.</p>	<p>. Piena padronanza degli strumenti informatici, posti al servizio della ddi e della ricerca personale.</p>	
----------------------------------	---	---	--	--	--

MATERIALI PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E AL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Descrittori	Voto
COMPETENZA DIGITALE	PERTINENZA NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI SOFTWARE UTILIZZATI	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Distingue le fonti per la loro attendibilità e rielabora le informazioni on line.	Voto 9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne quasi sempre un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Distingue le fonti per la loro attendibilità.	7/8
		Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati.	6/7
		Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni gestendo i diversi supporti utilizzati.	6
		Riesce a gestire i supporti di base e utilizza fonti e informazioni se guidato.	5
		Riesce ad utilizzare saltuariamente i supporti di base.	4
		Non riesce ancora ad utilizzare i supporti di base necessari.	3
	UTILIZZO DEI DISPOSITIVI COME AUSILIO PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE	È in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a conoscere opportunità e pericoli dei social network.	Voto 9/10
		Conosce opportunità e pericoli dei social network e applica autonomamente la netiquette	7/8
		Interagisce facendo uso di diversi mezzi per la comunicazione e applica i vari aspetti nella netiquette.	6/7
		Interagisce facendo uso di diversi mezzi per la comunicazione e se guidato applica i vari aspetti nella netiquette.	6
		Utilizza i diversi dispositivi e applicativi per fruirne in contesti comunicativi e se guidato applica i vari aspetti della netiquette.	5
		Se guidato utilizza i diversi dispositivi e applicativi per produrre elaborati e applica saltuariamente i vari aspetti della netiquette.	4
		Non riesce ad utilizzare i diversi dispositivi e applicativi per produrre elaborati e non applica la netiquette	3

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (AREA SVILUPPO SOSTENIBILE)	AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE	Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo dello sviluppo sostenibile.	Voto 9/10
		Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo dello sviluppo sostenibile.	7/8
		Guidato applica i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività .	6/7
		Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività.	6
		Applica saltuariamente i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività .	5
		Applica saltuariamente i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali	4
		Non riesce ancora ad applicare i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività.	3
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	RAFFORZARE E PROMUOVERE LA LEGALITÀ IN TUTTE LE SUE FORME. PROMUOVERE UNA CONOSCENZA CRITICA DEL CONTESTO SOCIALE.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Voto 9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	7/8
		Assume quasi sempre un comportamento responsabile di confronto e di dialogo; riesce a collaborare con il gruppo e partecipa quasi sempre alla vita di comunità in maniera attiva.	6/7
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	6
		Saltuariamente mostra di aver compreso le dinamiche di gruppo; collabora con il gruppo e partecipa, se motivato , alla vita di comunità	5

		Riesce sporadicamente ad assumere un comportamento responsabile e a partecipare alla vita di comunità in maniera responsabile.	4
		Non riesce ancora ad assumere un comportamento responsabile e a partecipare alla vita di comunità in maniera responsabile	3

Curriculum d'Istituto

	Tematiche	ore	anno di corso					Docenti
			1	2	3	4	5	
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	8	8					Diritto-Storia
2	Costituzione	6		6				Diritto-Storia
3	Istituzioni dello Stato italiano	6		6				Diritto-Storia
4	Studio degli statuti regionali	1		1				Diritto
5	L'Unione europea	4		4				Diritto-Storia
6	Gli organismi internazionali	2		2				Diritto
7	Nozioni di diritto del lavoro	4			4			Economia
8	Educazione alla legalità	12				6	6	Italiano- Potenziamento
SVILUPPO SOSTENIBILE								
9	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	52	6	6	12	13	15	Scienze-Biotecnologia-STA-Genio rurale-Pr. Vegetali-GAT
10	Tutela del patrimonio ambientale	30	8	2	10	4	6	Scienze-Fisica-Trasformazione dei prodotti-Economia-Pr. Vegetali
11	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	4				4		Biotecnologia
12	Rispetto per gli animali	2			2			Zootecnia
13	Educazione alla salute e al benessere	15	3	3	3	3	3	Scienze motorie
CITTADINANZA DIGITALE								
14	Affidabilità delle fonti	8			2	3	3	Italiano
15	Norme comportamentali e forme di comunicazione digitale	2	2					Informatica

16	Identità digitale e tutela dei dati	2	2					Informatica
17	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				Inglese
		165	33	33	33	33	33	

Materiali relativi al previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Competenze sviluppate
Lineamenti generali della Costituzione Italiana. Storia, struttura e analisi del testo costituzionale.	Italiano Storia	Esercitare la cittadinanza attiva a partire dallo sviluppo della consapevolezza della propria responsabilità individuale e sociale anche attraverso il dialogo interculturale.
Il rapporto tra il cittadino e lo Stato. La seconda sezione della Costituzione Italiana: diritti e doveri, analisi e commento del testo costituzionale. Persona e comunità: sui concetti di persona, popolo e potere.	Italiano Storia	Esercitare la cittadinanza attiva a partire dallo sviluppo della consapevolezza della propria responsabilità individuale e sociale, anche attraverso il dialogo interculturale
Concetto di esistenza: contributo di analisi delle conseguenze dell'epidemia sulla vita individuale e collettiva	Italiano Storia	Declinare il concetto di qualità della vita in termini di cittadinanza attiva.

MODALITA' DAD

Strumenti utilizzati

Videolezioni tramite Meet; condivisione e visione di materiale video, condivisione materiale fornito dal docente, condivisione articoli di giornale, richiesta produzione elaborati scritti

Strategie e metodi

Lezioni frontali, utilizzo e-mail istituzionali per eventuali chiarimenti e confronti con gli studenti

Modalità di verifica

Valutazione ad ogni elaborato scritto, (condivisa con la docente di italiano e storia)

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E RELAZIONI FINALI

DOCENTE: Vito Borzellino

ITP: Francesco Marincola

DISCIPLINA: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UD 1 L'AMBIENTE

Le sfere terrestri, le interazioni fra le sfere; l'impronta ecologica, biocapacità, sviluppo sostenibile; agricoltura sostenibile, minacce e conservazione della biodiversità.

UD 2 IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E LE LORO RAPPRESENTAZIONI

La società e il territorio, territori italiani in base alla produzione, valutazione del territorio, l'assetto del territorio, la classificazione del territorio, le aree integralmente protette, l'evoluzione delle aree protette. Tipologie di paesaggi italiani, la rappresentazione cartografica, i tipi di carte, la rappresentazione dei rilievi, le carte tematiche, erosione del paesaggio rurale, urbanizzazione, reti ecologiche.

UD 3 INQUINAMENTO E AMBIENTE

Biomagnificazione, l'inquinamento dell'aria, acque, del suolo, gestione dei rifiuti agricoli, gli indicatori ecologici e bioindicatori, controllo e frodi alimentari dei prodotti agroalimentari

UD 4 STRUMENTI OPERATIVI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE

Pianificazione territoriale, classificazione dei piani territoriali, valutazione di impatto ambientale, piano di bacino e tutela delle acque, piano di assetto idrologico, piano faunistico venatorio, pianificazione territoriale forestale, piano antincendi boschivi.

UD 4 RISORSE AGROSILVOPASTORALI

Tipologie di agricoltura, agricoltura multifunzionale, sistemi agricoli in Italia, pratiche colturali in montagna, aridocoltura, agro forestazione, tecniche di apicoltura, transumanza e alpeggio, gestione dei prati e pascoli

UD 5 ELEMENTI DI SELVICOLTURA

Il bosco, zone climatico-forestali, funzione e classificazione dei boschi, impianto del bosco, governo del bosco.

UD 6 POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVI

La PAC , greening, mercato e componenti della filiera agroalimentare, filiera corta a km 0, valorizzazione dei prodotti agricoli, etichettatura degli alimenti

UD 7 Riconoscimento e utilizzo delle principali piante forestali e ornamentali. Le principali malattie delle piante arboree forestali e ornamentali

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale				X	
Cooperative learning	X				
Peer education	X				
Problemsolving				X	
Altro (presentazioni degli alunni)	X				

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- materiale digitale fornito dal docente

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE: Vito Borzellino

ITP: Andrea Vinci

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA 1 - ELEMENTI DI BILANCIO ECONOMICO AZIENDALE:

Azienda e impresa. Fattori della produzione. Bilanci aziendali e formazione del reddito. Voci attive e passive del bilancio. Equazione estimativa del tornaconto.

UdA 2 -ESTIMO GENERALE E ASPETTI ECONOMICI DEI BENI:

Definizione di estimo e classificazione. Metodo e procedimenti di stima, principio dell'ordinarietà. Aspetti economici dei beni (valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione, valore di capitalizzazione).

UdA 3 STIMA SINTETICA E ANALITICA:

stima sintetica e analitica, calcolo del valore ordinario e del valore reale, aggiunte e detrazioni, comodi positivi e comodi negativi, attività del perito e relazione di stima.

UdA 4 STIMA DEGLI ARBORETI:

classificazione arboreti e quesiti estimativi, stima del valore della terra nuda, stima dell'arboreto in un anno intermedio del ciclo (redditi passati, futuri, ciclo fittizio), stima del valore del soprassuolo.

UdA 5 ANTICIPAZIONI CULTURALI E FRUTTI PENDENTI:

definizione e calcolo delle anticipazioni culturali e dei frutti pendenti.

UdA 6 STIMA DELLE SCORTE:

stima bestiame, macchine e attrezzi, scorte e rimanenze.

UdA 7 MIGLIORAMENTI FONDIARI:

definizione e giudizi di convenienza, stima dei costi totali per un miglioramento, stima del valore potenziale di un fondo suscettibile di miglioramento, stima dell'indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui.

UdA 8 **STIMA DEI DANNI:**

definizione e classificazione dei danni, il contratto di assicurazione, stima dei danni da avversità meteorologiche e da inquinamento.

UdA 9 **DIRITTI REALI SULLA COSA ALTRUI:**

l'usufrutto, diritti e doveri dell'usufruttuario, stima del valore del diritto dell'usufrutto, stima della nuda proprietà.

Servitù prediali: definizione e classificazione, calcolo dell'indennità per servitù di passaggio, acquedotto .

Ud 10 **SUCCESSIONI PER CAUSE DI MORTE:**

definizione e classificazione, successioni legittime e successioni testamentarie, comunione ereditaria e definizione dell'asse, determinazione delle quote di diritto e delle quote di fatto.

Ud 11 **ESPROPRI PER PUBBLICA UTILITÀ:**

definizione e quadro normativo, il Testo Unico sugli Espropri, iter espropriativo, determinazione dell'indennità nel caso di esproprio totale e parziale di aree edificabili e non edificabili.

udA 12 **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE:**

Procedura VIA, Organi di controllo per la procedura VIA, stima con metodo del controllo e delle matrici

UdA 13 **CATASTO TERRENI:**

definizione scopi e classificazione, formazione del catasto, documenti catastali, visure e volture catastali

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale				X	
Cooperative learning	X				
Peer education	X				
Problem solving				X	
Altro (presentazioni degli alunni)	X				

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- materiale digitale fornito dal docente

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE: Michele Trieste

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: GENIO RURALE

6. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UD 1 : Coordinate polari e coordinate cartesiane. Problemi con le coordinate

UD 2 : Altimetria: concetto di quota, dislivello e pendenza. Forma della terra

UD 3 : Agrimensura : calcolo della superficie agraria dei terreni. Metodi numerici

UD 4 : Agrimensura: frazionamenti terreni

UD 5 : Agrimensura: spostamento e rettifica dei confini

UD 6 : Il Catasto Terreni e Fabbricati

UD 7 : Materiali : il calcestruzzo armato

7. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

8. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale					
Cooperative learning					
Peer education					
Problem solving					
Altro					

9. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- X dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- X materiale digitale fornito dal docente

10. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTI: TRIPICIANO CATERINA, NIGRO MARCO

CLASSE:5C

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI

11. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

MODULO 1 (Anatomia, morfologia e fisiologia delle colture arboree)

1. APPARATO RADICALE:

funzioni e morfologia
sviluppo e antagonismo radicale
micorrize

2. CHIOMA:

Portamento
Foglie
Gemme (classificazione)
Formazioni fruttifere
Fiori e frutti
Ciclo annuale biennale e vitale

3. SVILUPPO DI UNA GEMMA A LEGNO:

Fase di schiusura, fase di germogliamento, sviluppo del neo germoglio, stasi di sviluppo delle gemme.
Stasi di sviluppo delle gemme: stasi di predormienza, quiescenza endogena e post dormienza

4. SVILUPPO DI UNA GEMMA A FRUTTO (ciclo di fruttificazione)

Induzione antogena
Dormienza e fabbisogno in freddo
Sporogenesi (micro e macrosporogenesi)
Antesi
Impollinazione (autogama , allogama, anemofila, entomofila)
Fecondazione (doppia fecondazione)
Sterilità (ambientale; genetica: morfologica, citologica, genetica)
Partenocarpia e apomissia.
Colatura e cascola
Allegagione
Accrescimento del frutto (divisione, distensione, sigmoide, doppia sigmoide)
Maturazione (frutti climaterici e aclimaterici)

Qualità della frutta e indici di maturazione

MODULO 2 (allevamento del frutteto)

1. PROPAGAZIONE DELLE PIANTE

Riproduzione : seme

Moltiplicazione: autoradicazione (talea, margotta, propaggine); innesto;
micropropagazione

2. IMPIANTO

Clima, terreno

Cultivar, portainnesto e sestri di impianto

Operazioni di campagna

Palificazione

MODULO 3 (cure colturali)

1. OPERAZIONI AL TERRENO

Gestione del suolo: lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura

Irrigazione: metodi irrigui

Concimazione: elementi nutritivi, asportazioni, consumi e perdite, concimazione di
di impianto e di produzione, epoca di somministrazione.

2. OPERAZIONI ALLA PIANTA

Potatura: basi fisiologiche, operazioni di potatura: (asportazione e raccorciamento

di branche, diradamento e raccorciamento di rami, inclinazione piegatura e
curvatura, incisioni, spollonatura scacchiatura e cimatura, diradamento frutti.

Potatura di allevamento (principali forme di allevamento in volume: piramide e
spindle e derivati, vaso; forme appiattite: palmetta. Nuove forme di allevamento:

Bibaum, asse colonnare, Solaxe

Forme idonee alla raccolta meccanica.

Potatura di produzione

Epoca di potatura e utilizzo residui di potatura.

3. PRODUZIONE BIOLOGICA E INTEGRATA

MODULO 4 VITE

- botanica e fisiologia
- propagazione e portainnesti della vite
- vitigni
- ambiente pedoclimatico (clima e terreno)
- impianto del vigneto
- epoca e tecnica di impianto
- sistemi di allevamento e densità di impianto
- potatura di allevamento e di produzione
- concimazione di impianto e di produzione
- irrigazione e gestione del suolo
- vendemmia

MODULO 5 MELO

- diffusione e utilizzi
- botanica e fisiologia
- principali cultivar
- propagazione
- ambiente pedoclimatico

ESERCITAZIONI

- innesti
- Tecniche di potatura
- Sistemi di allevamento
- Qualità della frutta

TESTO: R. Valli, C. Corradi – Coltivazioni arboree – Edagricole

12. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

13. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning					
Peer education					
Problemsolving					
Altro (presentazioni degli alunni)					

14. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo X
- altri libri X
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

15. Spazi utilizzati

- Aula X
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE: MARCO CANNIZZARO

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

16. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA1: Capacità condizionali e coordinative

- Circuito di tonificazione su specifici gruppi muscolare
- Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale
- Stretching

UdA 2: Teoria: allenamento ed energetica muscolare

- Che cos'è l'allenamento
- Anatomia del corpo umano
- I meccanismi di ricarica dell'ATP
- La terminologia del lavoro muscolare

UdA 3: I giochi Olimpici

- La storia delle Olimpiadi antiche
- Importanza dei giochi Olimpici moderni
- L'importanza nella storia dello sport di Pierre de Coubertin
- I giochi che fanno parte delle Olimpiadi moderne

UdA4: Calcio-tennis

- Regolamento
- Esercizi di coordinazione oculo-podalica finalizzati al gioco
- Esercizi sulla tecnica del tiro e della ricezione
- Gioco-partita

UdA 5: Avviamento motorio

- Ideazione e conduzione a coppie o individuale di un avviamento motorio specifico di uno sport a scelta in funzione delle conoscenze ed esperienze acquisite durante il percorso scolastico e completate da pre-requisiti motori personali.

UdA6: Argomenti interdisciplinari (educazione civica)

Effettuati durante tutto l'arco dell'anno

- Fair play e correttezza, sportiva e non solo
- L'impatto ambientale dello sport
- Il valore dell'attività fisico sportiva
- Salute e benessere
- Lo sport veicolo di riduzione delle disuguaglianze umane

UdA7: Regolamenti di svariati sport individuali e di squadra (in DAD e in presenza)

- Sviluppo capacità di organizzazione delle attività motorie adeguate all'ambiente in cui si svolgono
- Caratteristiche dell'attività sportiva, approfondimenti (DAD)
- Attività pratica
- Svolgimento di una gara

17. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.



PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edifici
 Scolastici per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

18. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale				X	
Cooperative learning				X	
Peer education				X	
Problem solving				X	
Altro (presentazioni degli alunni)		X			

19. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) : documenti, video e opere cinematografiche, materiale in dotazione in palestra

20. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Palestra

DOCENTE: Niccoli Nicoletta / Dello Russo Rosa

CLASSE: 5^C

DISCIPLINA: Trasformazione dei Prodotti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UdA Industria enologica

Generalità sulla situazione economica attuale del settore viti-vinicolo.
Diffusione della vite, paesi produttori nella C.E. e nel mondo.

L'uva:

composizione del grappolo, maturazione, evoluzione dei componenti, criteri di vendemmia e indici di maturazione, operazioni di ammostatura.

Il mosto:

composizione chimica (zuccheri, acidi, polifenoli, sostanze azotate, sostanze aromatiche, enzimi), tipi di mosto, correzione del grado zuccherino e dell'acidità.

Microrganismi del mosto:

I lieviti enologici (apiculati ed ellittici), fattori necessari allo sviluppo dei lieviti, successione dei vari tipi di lievito durante la fermentazione, lieviti selezionati.

Anidride solforosa:

Proprietà ed azioni, stato chimico-fisico, dosi e limiti.

Le fermentazioni:

Tappe principali del processo biochimico della fermentazione alcolica. Formazione dei prodotti secondari.

Fermentazione malolattica e degli amminoacidi.

La tecnologia delle vinificazioni:

- vinificazione classica in bianco
- vinificazione con macerazione delle vinacce

Vinificazioni speciali:

Vini spumanti ottenuti con Metodo Classico e Charmat.

Conservazione ed invecchiamento del vino:

Fenomeni microbiologici, chimici, fisici, fisico-chimici che si verificano nel corso della conservazione del vino in botte e in bottiglia.

Classificazione dei vini

Vini DOP, IGP, vini senza denominazione.

Fenomeni di alterazione nei vini:

Alterazioni enzimatiche (casse ossidasica), alterazioni chimico-fisiche (casse ferrica, rameica), intorbidamento proteico, tartarico.

Trattamenti chiarificanti e stabilizzanti:

collaggio, filtrazione, stabilizzazione tartarica.

▪ **Analisi del mosto**

1. Determinazione del grado zuccherino: metodi fisici e metodi chimici.
2. Determinazione del pH
3. Determinazione dell'acidità totale
4. Determinazione dell'indice di maturazione

▪ **Analisi del vino**

1. Determinazione del grado alcolico effettivo, potenziale e totale.
2. Determinazione degli zuccheri residui
3. Determinazione dell'anidride solforosa totale
4. Determinazione dell'acidità totale, volatile e fissa
5. Determinazione del pH
6. Determinazione della densità del distillato e del vino e calcolo dell'estratto totale.
7. Determinazione dell'estratto netto.
8. Determinazione delle ceneri .

Analisi Organolettica :

Tecnica e modalità di degustazione.

Analisi di due vini (rosso e bianco) e compilazione scheda descrittiva AIS.

UdA Industria lattiero-casearia

Il latte:

definizione, eterogeneità fisica e chimica, composizione chimica centesimale.

Componenti del latte:

-zuccheri: Il lattosio: importanza come causa di alterazioni chimiche (reazione di Maillard) e microbiologiche.

Importanza dei microrganismi per i prodotti lattiero-caseari. La fermentazione : omolattica, eterolattica, propionica, butirrica e acido-mista.

-lipidi: composizione, struttura del globulo di grasso.

-sostanze azotate: La caseina: composizione della micella e delle sue frazioni.

La coagulazione acida e le fasi della coagulazione presamica .

Le sieroproteine: importanza e caratteristiche.

.Il formaggio:

Definizione e schema tecnologico, criteri di classificazione, la cagliata acida e presamica.

Il caglio: tipi di caglio .

Fasi della lavorazione della cagliata: caratteristiche del latte da caseificare, correzione del contenuto in grasso, sosta, pastorizzazione, insemenzamento (latto-innesti, siero-innesti, innesti fungini), aggiunta del caglio e coagulazione, lavorazione in caldaia, estrazione della cagliata, stufatura, salatura, maturazione e stagionatura.

Il latte alimentare:

Caratteristiche e classificazione merceologica del latte alimentare , trattamenti di risanamento del latte (pastorizzazione – sterilizzazione) e parametri indicatori del trattamento termico.

▪ Analisi del latte

1. Determinazione della densità
2. Preparazione siero e determinazione densità
3. Determinazione dell'acidità totale
4. Determinazione del pH
5. Determinazione della sostanza grassa
6. Determinazione delle proteine totali
7. Determinazione del residuo secco totale e del residuo secco magro.
8. Determinazione del lattosio .
9. Determinazione indice crioscopico.
10. Determinazione delle ceneri .

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata		X			
Didattica laboratoriale					
Cooperative learning					
Peer education					
Problem solving					
Attività pratiche di laboratorio			X		

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- X strumentazioni informatiche
- X sintesi di argomenti e schemi riassuntivi consegnati dalle Docenti online

5. Spazi utilizzati

- X Aula
- X Laboratorio
- X Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE:Marie Nicole Staiti

CLASSE:5C

DISCIPLINA:Matematica

21. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UDA 1: Funzioni e loro caratteristiche

- Dominio, intersezioni con gli assi, segno e asintoti di una funzione
- Continuità e discontinuità delle funzioni

UDA 2: Derivate

- Definizione e significato geometrico della derivata
- Calcolo della derivata di funzioni elementari e regole di derivazione del prodotto e del rapporto
- Teoremi sul calcolo differenziale: teorema di Lagrange con applicazione

UDA 3: Applicazione del calcolo differenziale allo studio della funzione

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Concavità di una curva e flessi di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione

UDA 4: Integrali (Cenni)

- L'integrale indefinito
- Gli integrali immediati

22. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

23. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale	X				

Cooperative learning	X				
Peer education	X				
Problem solving	X				
Altro	X				

24. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X libri di testo
- altri libri
- X dispense
- uscite didattiche
- X strumentazioni informatiche
- X materiale digitale fornito dal docente

25. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE: DELLE DONNE RAFFAELLA

CLASSE: 5C GAT GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

26. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

<p>Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO di GRAMMATICA MODULE 1: <u>GRAMMAR</u> Utilizzo delle principali strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico specifico delle singole unità attraverso esercizi di "Multiple Choice", "matching", "gap filling" e "rephrasing". Revisione / Ripasso: Revisione: unità 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 e svolgimento delle Unità 8, 9 e 10 nel libro di testo "Gateway" edizioni Macmillan. Principali strutture grammaticali e tempi verbali: Simple Present vs Present Continuous, "Stative and Active verbs", Simple Past vs Past Continuous, Present Perfect Simple vs Present Perfect Continuous; Past Perfect vs Simple Past, "Used to", "Would"; Future Tense: Simple Present, Present Continuous, "to Be going to", "Will"; Future Continuous and Future Perfect. The Passive, "Have something Done". Modal Verbs: Present and Past; 1st and 2nd Conditional, Defining and Non-defining Relative Clauses; 3rd Conditional; Reported Speech; Indefinite pronouns: -some, -any, -no, -every; "so, such", "I wish", "If only"; -ing and -ed. - Lecture (Reading) ed esercizi di ascolto (Listening) su temi vari di interesse personale, quotidiano, sociale e di attualità in preparazione alla Prova INVALSI di Listening (Ascolto): "Lost in Translation" e Reading (Comprensione scritta) in lingua Inglese: "Zero km Food"</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI CULTURA E CIVILTÀ INGLESE

Seguendo il libro di testo di Civiltà **"Farming the Future"** edizioni Trinity Whitebridge sono stati svolti i moduli previsti, con particolare attenzione al miglioramento del lessico specifico relativo all'indirizzo di studi agrario. Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie di approfondimento, video e materiali on-line.

MODULE 2: FROM VINE TO WINE

Descrivere la **vite** e parlare delle caratteristiche di un **vigneto**; indicare le principali **malattie** ed i **parassiti** della **vite**; **fasi della produzione del vino**:

- **"Grapes"** pp.192-193 ("Farming the Future"), **"Grapes and wines"** pp.194-195, **"Grape Cultivation"** pp.196-197("Farming the Future"), **"Grape Cultivation Practices"** pp.198-199 ("Farming the Future")
- **"Dangers in the vineyards: Plant diseases and Pests"** pp.183-184; **"Pests and diseases: Grape Phylloxera and Downey Mildew"** p. 200 ("Farming the Future"),
- **"The Winemaking Process: main steps** (Fasi principali della lavorazione dell'uva) pp. 202, 203, 204 ("Farming the Future") e fotocopia **"The Winemaking Process"**
- **"Wine Classification": White wines and red wines** (Processo di vinificazione del vino bianco e del vino rosso)

Lettura di testi sulla **vite** e sulla **produzione del vino**, utilizzo del **lessico** specifico relativo alla **vinificazione** e uso delle strutture linguistiche. Esercizi di **Comprensione scritta** (domande scritte, scelta multipla, "matching", "gap filling", Vero/Falso) e visione dei **filmati**: **"How it's made: Wine"** e **"The Grape Master"**; **"White winemaking in Burgundy"**, **"Red winemaking in Bordeaux"** e **"A tour of Bosché vineyards"**. Test ed interrogazione orale sugli argomenti proposti.

FACOLTATIVO per indirizzo GAT:

MODULE 3: THE DAIRY INDUSTRY

Spiegare l'importanza del **latte** come alimento base nella dieta.

Descrivere i **trattamenti** termici di Pastorizzazione, Sterilizzazione, UHT e Omogeneizzazione.

Principali tipi di latte. Dal latte al formaggio: descrivere le fasi di produzione del formaggio.

- **"Milk and Dairy products"** p.117 ("Farming the Future")
- **"Cheese" (Cheesemaking)**: (le fasi di lavorazione del formaggio) p.118 ("Farming the Future")

Lettura di testi sul **latte** e sui **trattamenti del latte**. Uso del **lessico** specifico ed esercizi di **Comprensione scritta** (domande scritte, scelta multipla, "matching", "gap filling", Vero/Falso), Interrogazione orale per descrivere i vari trattamenti del **latte** ed il processo di produzione del **formaggio**.

In Programma: ARGOMENTO SVOLTO

MODULE 4: THE FUTURE IN OUR HANDS

Back to Nature or against Nature?

Indicare i principi base dell'**Agricoltura tradizionale** e dell'**Agricoltura biologica** ed individuare i principali vantaggi. **Pro e contro dell'Agricoltura Biologica** e critica all'**Agricoltura tradizionale**. **Pro e contro dell'Allevamento sostenibile** e dell' **Allevamento tradizionale**.

Esprimere la propria opinione.

FARMING

- **"Industrial Agriculture/Conventional Farming"** pp. 128-129 ("Farming the Future") e approfondimento sulla fotocopia nella parte sulla **"Conventional Agriculture"**
- **"Organic Farming... Compost, Cover Crops, Green Manure and Crop Rotation"** pp.132-133 ("Farming the Future") e approfondimento sulla fotocopia nella parte sulla **"Organic Farming"** e **"Organic Farming in Italy"**
- Approfondimento sulla fotocopia nella parte sulla **"Biodynamic Agriculture"**.
- **Organic and Sustainable Farming": IFOAM and SARD**: approfondimento sulla fotocopia pp. 20-21 (da "New Agriways")

- “Sustainable Agriculture” / “Sustainable Farming:… Sustainable crop and Sustainable livestock” p.130 (“Farming the Future”)
- Approfondimento sulla fotocopia: nella parte sulla “Sustainable Agriculture”.
- “Sustainable Animal Farming vs Industrial Livestock Production” pp. 220-221 (“Farming the Future”)

GMOs: FOR OR AGAINST? Definire gli **Organismi Geneticamente Modificati** ed esprimere la propria opinione.

- “Genetically Modified Organisms”, “Pros of GMOs and Cons of GMOs” pp.144-145 (“Farming the Future”)
- Approfondimento sulla fotocopia: “What are GMOs”, “Where GMOs are grown”, “Advantages of GMOs”, “Dangers of GMOs seeds”, “Biotech Farming” e “Some people support GMOs whereas others do not”

- “Genetic Engineering: is it playing God?” “Pros and cons of Genetic Engineering”: approfondimento sulla fotocopia “The Future in our hands”
- “GMOs ...and Biotech companies”: approfondimento sulla fotocopia
- “Opinions: GM Crops and Food, Stem Cells, Gene Therapy and Genetic Testing, Cloning”: approfondimento sulla fotocopia
- “Cultivation and sale of Gm Crops in Italy” nella parte sulla fotocopia “The Future in our hands”

Lettura di testi tecnici inerenti l’**Agricoltura Biologica**, l’**Allevamento Sostenibile** e gli **OGM**.
 Uso della terminologia specifica ed esercizi di **Comprensione scritta** (domande scritte, scelta multipla, “matching”, “gap filling”, Vero/Falso), esercizi di **Ascolto** (testi con “fill in the blanks”) e visione di **filmati**: “GMOs”: “Pamela Roland 2015”

Interrogazione orale sulle tematiche proposte. Scrivere un testo oppure esprimere la propria opinione seguendo o meno una traccia sull’**Agricoltura Biologica**, sull’**Allevamento Sostenibile** e sugli **OGM**.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Comprendere testi orali e video in cui si parla di Organizzazioni e Campagne, Diritti civili, Ambiente, etc.

Discutere i temi di integrazione, diritti, impatto dell’uomo sull’ambiente; Comprendere testi descrittivi e argomentativi; riassumere le informazioni apprese da video e testi; scrivere un paragrafo ed esprimere la propria opinione sulle tematiche affrontate (Agricoltura, OGM, ecc.)

STRUMENTI: libri di testo, materiale multimediale, materiale autentico e Internet.

LIBRI DI TESTO: D.Spencer “Gateway Destination B2” edizione Macmillan; Zizzo, Iandelli “Smart Grammar” Edizioni Eli e Claudia Gualandri “Farming the Future” edizioni Trinity Whitebridge. Fotocopie tratte dai libri di testo: P.Careggio E. Indraccolo “Agriways English for Agriculture, Land Management and Rural Development” edizione Edisco; “New Agriways English for Agriculture, Land Management and Rural Development” edizione Edisco. Fotocopie fornite dalla docente. **Documentari in lingua originale (BBC, Discovery Channel...)**

METODI E STRATEGIE decise dal Dipartimento di Lingue

Teacher-centered lesson; student-centered lesson; pair-work; group work; multimedial lesson; documentari e filmati

Dimensione organizzativa: lavoro di gruppo/di coppia / individuale e tutoraggio tra alunni

Dimensione metodologica: lezione frontale, lettura guidata, problem solving, ricerca individuale o di gruppo. Chiarire sistematicamente finalità, elementi di misurazione e valutazione, tempi e scadenze di ogni Unità di apprendimento. Esplicitare la valutazione data ad ogni prova per abituare lo studente all’autovalutazione e all’autocorrezione. Utilizzare l’errore per modificare i comportamenti. Esigere la puntualità nell’esecuzione dei compiti.

27. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

28. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata		X			
Didattica laboratoriale			X		
Cooperative learning		X			
Peer education		X			
Problem solving		X			
Altro: Attività di Recupero ed Approfondimento					X

29. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X** libri di testo
- X** altri libri
- X** dispense (**Fotocopie con esercizi di grammatica, letture per la comprensione scritta / orale e testi di approfondimento di Civiltà / Cultura in lingua Inglese**)
- uscite didattiche
- X** strumentazioni informatiche
- X** altro (specificare) **software didattico**

30. Spazi utilizzati

- X** Aula
- Laboratorio
- X** Spazio virtuale
- X** Altro: **documenti video: filmati in lingua Inglese**



PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

DOCENTE: ROTONDI MAURIZIO

CLASSE:5C

DISCIPLINA: IRC

31. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

- Verità e libertà. Un intreccio decisivo per la vita dell'uomo;
- L'uomo del terzo millennio tra delirio di onnipotenza e la più intima disperazione;
- La sessualità umana, radice della vita. Il luogo privilegiato dove impariamo la relazione con l'altro;
- L'uomo e la natura. Come abita l'uomo la terra? Da padrone o da custode?

32. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

33. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning		X			
Peer education			X		
Problemsolving				X	
Altro (presentazioni degli alunni)					

34. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri X
- dispense X
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____MUSICA, DRAMMATIZZAZIONE_____

35. Spazi utilizzati

- Aula X
- Laboratorio
- Spazio virtuale X
- Altro (specificare)

DOCENTE: Sala Elena

CLASSE:5C

DISCIPLINA: ITALIANO

36. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Piano di Integrazione degli Apprendimenti e recupero degli argomenti del programma del quarto anno:

L'espressione artistica tra Rinascimento, Barocco, Neoclassicismo.

Neoclassicismo e Preromanticismo in letteratura.

Ugo Foscolo.

Testi: *Alla sera; In morte del fratello Giovanni; A Zacinto; Dei Sepolcri* (passi scelti)

Argomenti previsti per il quinto anno ed effettivamente svolti:

L'età del Romanticismo

Il romanzo storico e realistico

Testi: Scott, *Il torneo*, da *Ivanhoe*

Alessandro Manzoni

Testi: *La conclusione del romanzo*, da *I promessi sposi*

Giacomo Leopardi.

Testi: *L'infinito; Alla luna; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; La ginestra* (passi); *Dialogo della Natura e di un islandese*.

L'età del realismo e il positivismo. La narrativa verista

Giovanni Verga

Testi: *La Lupa*; *Rosso Malpelo*; incipit e conclusione del romanzo *I Malavoglia*.

La narrativa italiana tra Ottocento e Novecento

Luigi Pirandello

Testi: *Il treno ha fischiato*; *La sig.ra Frola e il sig. Ponza, suo genero*; *Ciàula scopre la luna*.

Italo Svevo

Testi: *Il fumo*

L'immagine del poeta e della natura nella letteratura italiana ed europea tra metà Ottocento e primo Novecento

Baudelaire e i simbolisti

Testi: François Baudelaire, *L'albatros*; *Corrispondenze*

Il Decadentismo

Lettura integrale di:

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Stesura di testi di Tipologia C dell'Esame di stato

Durante l'ora di didattica asincrona sono stati proposti agli studenti lavori di comprensione e analisi del testo

Argomenti svolti dopo il 15 maggio: per questi autori sono stati studiati esclusivamente i testi proposti, corredati da informazioni essenziali sulla vita, l'opera e la poetica dell'autore.

Giovanni Pascoli

Testi: *Arano*; *X agosto*

Giuseppe Ungaretti

Testi: *Il porto sepolto*; *I fiumi*;

Umberto Saba

Testi: *Amai*; *A mia moglie*

Eugenio Montale

Testi: *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*

Per presa visione:

i Rappresentanti degli Studenti

37. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

38. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning		X			
Peer education	X				
Problem solving	X				
Altro (presentazioni degli alunni)	X				

39. Strumenti utilizzati

(**barrare** solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- X altro (specificare) Presentazioni PPT; schede

40. Spazi utilizzati

- X Aula
- Laboratorio
- X Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE: Sala Elena

CLASSE:5C

DISCIPLINA: Storia

41. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Piano di Integrazione degli Apprendimenti e recupero degli argomenti del programma del quarto anno:

La Rivoluzione americana

La Rivoluzione francese

L'Età napoleonica

La Restaurazione

Argomenti previsti per il quinto anno ed effettivamente svolti:

Il Risorgimento e l'unità d'Italia

I governi della Destra e della Sinistra in Italia

Le rivoluzioni industriali

La Belle époque

La Prima guerra mondiale: cause, eventi, sviluppi

La Rivoluzione russa

Gli anni Venti e Trenta in URSS, negli USA, in Italia.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Gli anni Venti e Trenta in Germania

La Seconda guerra mondiale

Per presa visione:

i Rappresentanti degli Studenti

42. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

43. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning		X			
Peer education	X				
Problem solving	X				
Altro (presentazioni degli alunni)	X				

44. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) Presentazioni PPT, documentari.

45. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE:Lilia Grosso

CLASSE:5C

DISCIPLINA:Produzioni Animali

46. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA1 – Biodiversità zootecnica

- Definizione del termine biodiversità
- Importanza della biodiversità
- Cause della perdita di biodiversità zootecnica
- Metodi per conservare la biodiversità zootecnica
- Ricerca su razze autoctone di bovini, suini e caprini

UdA 2 – One health

- Concetto di *One Health* (la salute globale)
- L'utilizzo degli antibiotici negli animali da allevamento
- Antibioticoresistenza

UdA 3 –Allevamento del bovino da carne e qualità dei prodotti

- Mercato e filiera della carne bovina
- Tipologie di allevamento e loro strutture
- Categorie di bovini da carne: vitello a carne bianca, vitellone, manzo, soggetti a fine carriera
- Ripasso: macellazione, resa la macello, frollatura

- Carni DFD (dark, firm, dry)

UdA4 – Benessere animale

- Origine e definizione di benessere animale
- Normativa vigente in tema di benessere animale
- Principali indicatori diretti e indiretti di benessere animale
- Protocolli di valutazione del benessere
- Elaborazione di un protocollo di valutazione del benessere nel vitellone
- Certificazione “benessere animale”
- Correlazioni salute-benessere animale e produttività

UdA 5–Impatto ambientale degli allevamenti intensivi

- Effetti su aria, acqua di superficie e di falda e suolo dell’attività zootecnica
- Vincoli e contenuti della Direttiva Nitrati (91/676/CEE)
- Efficienza nell’uso dei reflui zootecnici
- Sfide future per una zootecnia sostenibile

UdA 6 – Agricoltura e Allevamento biologico

- Cenni storici relativi alla nascita e allo sviluppo dell’agricoltura biologica
- Definizione di agricoltura e allevamento biologico
- Principi generali e obiettivi della zootecnia biologica
- Norme che disciplinano la produzione biologica (Reg. CE 834/07 e Reg. CE 889/08)

UdA – 7 Aspetti igienico sanitari dell’allevamento zootecnico

- Principali problematiche gestionali e sanitarie dell’allevamento dei bovini
- Piano di gestione sanitaria della mammella (definizione, sintomi, diagnosi, trattamento e prevenzione delle mastiti)
- Principali dismetabolie (Acidosi, Chetosi, Collasso Puerperale)
- BSE

47. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

48. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale		X			
Lezione partecipata					X
Didattica laboratoriale		X			

Cooperative learning				x	
Peer education		x			
Problem solving		x			
Altro (presentazioni studenti)			x		

49. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- X dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- X materiale digitale fornito dal docente (presentazioni ppt; articoli)

50. Spazi utilizzati

- Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)